



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

Prot. Nr.  
Bolzano/Bozen 10.02.2021

**OGGETTO:**

**Ordinanza contingibile e urgente: misure urgenti per la prevenzione del rischio da contagio da virus COVID-19: sospensione temporanea delle concessioni relative ai posteggi temporanei per carnevale**

**IL SINDACO**

**VISTO**

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19;

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stata prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID - 19;

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "*misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da covid-19*" ed in particolare l'art. 2, comma 3; convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 ed in particolare l'art. 4, comma 1;

il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "*ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID - 19*" convertito con modifiche dalla

**BETREFF:**

**Dringende und notwendige Anordnung: Dringende Maßnahmen zur Vorbeugung der Ansteckungsgefahr mit COVID-19: zeitweilige Aussetzung der Konzessionen für die Kurzzeitstände in der Faschingszeit**

**ES WURDE EINSICHT GENOMMEN IN:**

den Beschluss des Ministerrats vom 31. Jänner 2020, mit welchem auf dem gesamten Staatsgebiet für sechs Monate der Gesundheitsnotstand wegen des durch COVID-19 (Coronavirus) verursachten Gesundheitsrisikos erklärt wurde;

den Beschluss des Ministerrates vom 29. Juli 2020, mit welchem auf dem gesamten Staatsgebiet bis zum 15. Oktober 2020 der Gesundheitsnotstand wegen des durch COVID-19 (Coronavirus) verursachten Gesundheitsrisikos verlängert wurde;

den Beschluss des Ministerrates vom 07. Oktober 2020, mit welchem der Gesundheitsnotstand bis zum 31. Jänner 2021 verlängert worden ist, weil für die Bevölkerung weiterhin die Gefahr von durch Viren übertragene Krankheiten besteht.

den Beschluss des Ministerrates vom 13. Jänner 2021, mit welchem der Gesundheitsnotstand bis zum 30. April 2021 verlängert worden ist, weil für die Bevölkerung weiterhin die Gefahr von durch Viren übertragene Krankheiten besteht.

in das Gesetzesdekret vom 25. März 2020, Nr. 19 "*Dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID-19*" und insbesondere in den Art. 2, Absatz 3, umgewandelt mit Abänderungen durch das Gesetz Nr. 35 vom 22. Mai 2020 und insbesondere in den Art. 4, Absatz 1;

in das Gesetzesdekret vom 16. Mai 2020, Nr. 33, "*Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes aufgrund von COVID-19*",

legge 14 luglio 2020, n. 74;

il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 *“ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*;

il DPCM del 14 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 gennaio 2021, n. 11, Suppl. n. 2;

l'ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 6 di data 06.02.2021 ed in particolare il punto *commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande*, dell'allegato 1 a detta ordinanza;

la L.P. n.4 del 08 maggio 2020 recante *“misure di contenimento della diffusione del virus SARS – COV – 2 nella fase di ripresa delle attività”* il cui allegato A ai sensi dell'art. 1 comma 6 della legge provinciale è stato modificato rispettivamente con delibera della Giunta Provinciale n. 376 del 26.05.2020, con delibera della Giunta Provinciale n. 410 di data 09.06.2020, con delibera della Giunta Provinciale n. 456 di data 23.06.2020, con delibera della Giunta Provinciale n. di data 14.07.2020 n. 533, con delibera della Giunta Provinciale di data 28.07.2020 n. 555, con delibera della Giunta Provinciale di data 29.09.2020 n. 730 e con delibera della Giunta Provinciale di data 27.10.2020 n. 825;

visto l'articolo 2, punto 2. lett. c) *“posteggi temporanei per carnevale”* del Regolamento del commercio su aree pubbliche;

visto l'art. 60 della Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige”*;

visto l'art. 62 della Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige”*;

visto l'art. 29 dello Statuto del Comune di Bolzano;

visto l'art. 4 comma 1 del Regolamento organico e di organizzazione del Comune di Bolzano;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 34 della predetta legge provinciale prevede quanto segue: *“In relazione alle misure previste dalla presente legge le sindache e i sindaci altoatesini, nell'ambito delle proprie competenze possono adottare misure*

umgewandelt mit Abänderungen durch das Gesetz Nr. 74 vom 14. Juli 2020;

in das Gesetzesdekret vom 14. Jänner 2021 Nr. 2 *„Weitere dringende Maßnahmen zur Eindämmung und Vorbeugung des epidemiologischen Notstandes aufgrund von COVID-19 und zur Abwicklung der Wahlen für das Jahr 2021“*;

das Dekret des Ministerratspräsidenten vom 14. Jänner 2021, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 11 vom 15. Jänner 2021, Beibl. Nr. 2;

die Dringlichkeitsmaßnahme bei Gefahr in Verzug des Landeshauptmannes Nr. 6 vom 06.02.2021 und insbesondere in die Anlage 1 zu dieser Anordnung *Wandereinzelhandel von: Lebensmitteln und Getränken*;

in das Landesgesetz Nr. 4 vom 08. Mai 2020 *“Maßnahmen zur Eindämmung der Verbreitung des Virus SARS – COV – 2 in der Phase der Wiederaufnahme der Tätigkeiten”*, dessen Anlage A in Anwendung von Art. 1, Absatz 6 des Landesgesetzes mit den Beschlüssen der Landesregierung Nr. 376 vom 26.05.2020, Nr. 410 vom 09.06.2020, Nr. 456 vom 23.06.2020, Nr. 533 vom 14.07.2020, Nr. 555 vom 28.07.2020, Nr. 730 vom 29.09.2020, und Nr. 825 vom 27.10.2020 abgeändert worden ist;

den Artikel 2, Punkt 2 Buchst. c) *„Kurzzeit-Stände in der Faschingszeit”* der Gemeindeordnung über den Handel auf öffentlichen Flächen;

den Art. 60 des Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 *„Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol”*;

den Art. 62 des Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 *„Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol”*;

den Art. 29 der Satzung der Stadtgemeinde Bozen;

den Art. 4, Absatz 1 der Personal- und Organisationsordnung der Stadtgemeinde Bozen.

Es wird weiters zur Kenntnis genommen, dass im Artikel 1, Absatz 34 des besagten Landesgesetzes folgendes vorgesehen ist: *“In Bezug auf die mit diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen können die Bürgermeister/Bürgermeisterinnen – im*

*ulteriori e più restrittive in ragione delle situazioni di rischio rilevate. Le sindache e i sindaci individuano nel territorio di loro competenza i luoghi di potenziali assembramenti e predispongono adeguate misure per evitarli".*

CONSIDERATO che

- il penultimo punto dell'allegato 1) dell'ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 6 di data 06.02.2021, prevede quale eccezione alla generale sospensione delle attività, il "commercio al dettaglio ambulante di prodotti di generi alimentari e di bevande";

- degli 11 posteggi temporanei per carnevale di cui l'articolo 2, punto 2, lett. c) del Regolamento del commercio su aree pubbliche, 5 sono "alimentari" e quindi potrebbero svolgere la propria attività;

- la dislocazione, sia pur di pochi stand diretti alla vendita di generi alimentari (o addirittura uno solo, come nel caso di piazza della Vittoria) rischiano di essere un punto di attrazione delle persone e di, conseguenza, la formazione di assembramenti;

- sussiste il rischio che la curva dei contagi possa aumentare in quanto il propagarsi dell'infezione sarebbe facilitato in tutti i casi in cui le persone entrino a contatto troppo ravvicinato, tanto più se non vengono indossati correttamente i dispositivi di protezione individuali, tanto più che per tradizione nelle giornate del giovedì e martedì grasso le persone tendono a uscire di casa per festeggiare il carnevale, né tali comportamenti potrebbero inibirsi posto che l'attività motoria è consentita dalle ore 5:00 fino alle ore 20:00;

- sussiste, altresì, la necessità di garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio di contagio della popolazione attraverso il rispetto del divieto di assembramento in luoghi pubblici;

- la direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (cosiddetta

*Rahmen ihrer Befugnisse – aufgrund der erhobenen Risikosituationen weitere und restriktivere Maßnahmen treffen. Die Bürgermeister/Bürgermeisterinnen ermitteln jene Orte auf ihrem Gemeindegebiet, wo sich potentiell Menschenansammlungen bilden könnten und ergreifen geeignete Maßnahmen um diese zu vermeiden."*

Es wird Folgendes festgestellt:

- der vorletzte Punkt in der Anlage 1) der Dringlichkeitsmaßnahme des Landeshauptmannes der Autonomen Provinz Bozen Nr. 6 vom 06.02.2021, sieht als Ausnahme zur allgemeinen Aussetzung der Tätigkeiten die Ausübung des "Wander - Einzelhandels: von Lebensmitteln und Getränken" vor;

- von den 11 Kurzzeitstände für Fasching, die in Artikel 2, Punkt 2, Buchstabe c) der Gemeindeordnung über den Handel auf öffentlichen Flächen vorgesehen sind, sind 5 dem Lebensmittelhandel vorbehalten, die dementsprechend ihre Tätigkeit ausüben könnten.

- das Aufstellen von einigen, wenigen Verkaufsständen von Lebensmitteln, oder gar eines einzigen Standes wie am Siegesplatz, beinhaltet das Risiko Anziehungspunkte für Menschen zu werden an denen sich in der Folge Menschenansammlungen bilden;

IN DEM BEWUSSTSEIN, dass die Gefahr eines erneuten Anstiegs der Infiziertenzahlen besteht, was dazu führen könnte, dass für die gesamte Stadt erneut Ausgangsbeschränkungen verhängt werden müssten, denn je mehr Personen den Mindestabstand missachten, desto leichter hat es das Virus, sich weiter auszubreiten, zumal dann, wenn auch die individuelle Schutzausrüstung nicht ordnungsgemäß getragen wird. Diese Gefahr der erhöhten Ansteckung vergrößert sich während der Faschingstage, da traditionsgemäß am Unsinnigen Donnerstag, am Faschingssonntag und am Faschingsdienstag, die Menschen ihre Häuser verlassen, um den Fasching zu feiern. Dieses Verhalten kann nicht unterbunden werden, da die Bewegungstätigkeiten zwischen 5:00 Uhr und 20.00 Uhr nicht eingeschränkt sind.

der Notwendigkeit, den Schutz der Allgemeinheit sicherzustellen und das Risiko einer Ansteckung zu verringern, indem das Verbot von Menschenansammlungen im öffentlichen Raum umgesetzt wird;

FESTGEHALTEN, dass die Richtlinie 2006/123/EG des Europäischen Parlaments

„Direttiva Bolkestein“) riconosce, quali limiti all’accesso alle attività di commercio ed al loro esercizio, i *“motivi d’interesse generale”*, riconosciuti dalla Corte di Giustizia europea, tra i quali *“l’ordine pubblico, la pubblica sicurezza, l’incolumità pubblica, la sanità pubblica, la tutela dell’ambiente, incluso l’ambiente urbano, il mantenimento dell’ordine sociale, la sicurezza stradale”*, riconoscendo alle autorità amministrative la facoltà di disporre restrizioni rese a tal fine necessarie, secondo i principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione;

- l’art. 31 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità ed il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, pur liberalizzando, di fatto, gli orari delle attività, riconosce tuttavia al comma 2, come principio generale dell’ordinamento, il rispetto dei vincoli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell’ambiente, ivi incluso l’ambiente urbano, e dei beni culturali;

- l’art. 41, comma 2, della Costituzione italiana sancisce la necessità di proteggere i valori primari attinenti alla persona e l’utilità sociale (fra le ragioni imperative d’interesse generale), il cui rispetto costituisce il limite insuperabile alla libertà di ogni iniziativa economica privata;

- che l’art. 32 della Costituzione italiana tutela la salute come diritto fondamentale dell’individuo ed interesse della collettività;

- la Corte costituzionale, con sentenza n. 152 del 26 aprile 2010, ha dichiarato – rigettando la censura di violazione dell’art. 41 della Costituzione – che *“<<[...] questa Corte ha costantemente negato che sia configurabile una lesione della libertà d’iniziativa economica allorchè l’apposizione di limiti di ordine generale al suo esercizio corrisponda all’utilità sociale”>>*;

RITENUTO che al fine di prevenire assembramenti e garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio di contagio della popolazione risulta opportuno

und des Rates (sog. „Bolkestein-Richtlinie“) „Gründe des Allgemeininteresses“ nennt, die den Zugang zu oder die Ausübung von Handelstätigkeiten einschränken und die auch vom Europäischen Gerichtshof anerkannt wurden, darunter: „die öffentliche Ordnung; die öffentliche Sicherheit; die Sicherheit der Bevölkerung; die öffentliche Gesundheit; der Schutz der Umwelt und der städtischen Umwelt; die Wahrung der gesellschaftlichen Ordnung, die Straßenverkehrssicherheit“, und dass die Richtlinie es den Verwaltungsbehörden erlaubt, die hierfür notwendigen Einschränkungen zu erlassen, sofern die Grundsätze der Erforderlichkeit, Verhältnismäßigkeit und Nichtdiskriminierung geachtet werden;

FESTGEHALTEN, dass mit Inkrafttreten von Art. 31 des Gesetzesdekrets Nr. 201 vom 6. Dezember 2011, das *„Dringende Maßnahmen für mehr Wachstum, Gleichheit und die Konsolidierung des Haushaltes“* enthält und mit Änderungen in das Gesetz Nr. 2014 vom 22. Dezember 2011 umgewandelt wurde, die Öffnungszeiten der Betriebe zwar weitgehend liberalisiert wurden, gleichzeitig aber auch die Auflagen, die sich aus dem Schutz der Gesundheit, der Arbeitnehmer, der Umwelt einschließlich der städtischen Umwelt und der Kulturgüter ergeben, als ein allgemeines Grundprinzip des italienischen Rechtssystems anerkannt wurden (Absatz 2);

IN DEM BEWUSSTSEIN, dass die persönlichen Grundrechte und der gesellschaftliche Nutzen gemäß Art. 41 Absatz 2 der italienischen Verfassung (als zwingende Gründe des Allgemeininteresses) geschützt werden müssen, und dass die Achtung dieser Werte die Grenze für die Freiheit der unternehmerischen Initiative darstellt;

IN DEM BEWUSSTSEIN, dass Art. 32 der italienischen Verfassung die Gesundheit als Grundrecht des Einzelnen und als Interesse der Gemeinschaft schützt;

FESTGEHALTEN, dass das Verfassungsgericht in seinem Urteil Nr. 152 vom 26. April 2010 erklärte, *“<<[...] die allgemeinen Grenzen, die der Ausübung der unternehmerischen Freiheit gesetzt werden, stünden nicht im Widerspruch zu Art. 41 der Verfassung und zur wirtschaftlichen Betätigungsfreiheit, sofern sie von gesellschaftlichem Nutzen sind <<[...]“*;

Es wird für angebracht gehalten, um Menschenansammlungen zu vermeiden und um die öffentliche Unversehrtheit zu gewährleisten und um das Risiko der

sospendere per le giornate di giovedì 11, domenica 14 e martedì 16 febbraio le concessioni in essere relative ai posteggi temporanei per carnevale di cui l'articolo 2, punto 2. lett. c) del Regolamento del commercio su aree pubbliche;

DATO ATTO che le strutture comunali competenti, in data 8 febbraio 2021, hanno già anticipato ai titolari in essere che le loro concessioni sarebbero state sospese temporaneamente al fine di evitare che diventino un punto di attrazione delle persone e di, conseguenza, la formazione di assembramenti;

DATO ATTO, altresì, che la presente ordinanza risulta conforme alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 34, della L.P. n.4/2020;

VISTE le sopra richiamate disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali;

tutto quanto sopra premesso:

### **ORDINA**

1) per tutti i motivi descritti nelle premesse, di sospendere temporaneamente per le giornate di giovedì 11, domenica 14 e martedì 16 febbraio al fine di evitare di creare punti di attrazione delle persone e di, conseguenza, la formazione di assembramenti, le concessioni relative ai "posteggi temporanei per carnevale" di cui all'articolo 2, punto 2. lett. c) del Regolamento del commercio su aree pubbliche;

2) all'Ufficio Attività Economiche e Concessioni, alla Polizia Municipale ed alle altre forze dell'ordine compete di dare esecuzione a quanto disposto nella presente ordinanza sindacale al punto 1);

3) le Associazioni di categoria devono coadiuvare gli uffici comunali di cui al punto 3) della presente ordinanza al fine di promuovere la conoscenza ed il rispetto del punto 1) e 2) della presenza ordinanza;

### **DA ATTO che**

le sanzioni eventualmente irrogate dai soggetti tenuti ad effettuare i controlli sul rispetto delle ordinanze di cui al precedente

Ansteckungsgefahr für die Bevölkerung zu verringern, am Donnerstag, 11., Sonntag, 14. und Dienstag 16. Februar die bestehenden Konzessionen für die Kurzzeitstände für Fasching, die in Artikel 2, Punkt 2, Buchstabe c) der Gemeindeordnung für den Handel auf öffentlichen Flächen vorgesehen sind, auszusetzen;

- Die zuständigen Gemeindeämter haben am 8. Februar 2021 den Betreibern der Kurzzeitstände bereits mitgeteilt, dass die Konzessionen zeitweilig aufgehoben werden würden, um zu verhindern, dass diese ein Attraktion für die Menschen würden und somit als Folge, Menschenansammlungen bilden würden;

Es wird außerdem festgestellt, dass diese Anordnung den Vorgaben von Art. 1, Absatz 34 des L.G. Nr. 4/2020 entspricht.

Es wurde Einsicht genommen in die oben angeführten staatlichen und regionalen Maßnahmen, die Maßnahmen des Landeshauptmannes und die Maßnahmen auf Gemeindeebene.

All dies vorausgeschickt

### **VERFÜGT**

#### **DER BÜRGERMEISTER**

1) aus den oben dargelegten Gründen, zeitweilig die Konzessionen für die "Kurzzeitstände für Fasching" wie in Artikel 2, Punkt 2, Buchstabe c) der Gemeindeordnung für den Handel auf öffentlichen Flächen am Donnerstag, 11., Sonntag, 14. und Dienstag, 16 Februar auszusetzen, um Anziehungspunkte für Personen und als Folge davon Menschenansammlungen zu vermeiden.

3) Das Amt für Wirtschaft und Konzessionen, die Stadtpolizei und die anderen Ordnungskräfte werden mit der Durchführung der in Punkt 1) und 2) dieser Anordnung angeführten Vorgaben beauftragt.

4) Die Interessensverbände werden aufgefordert, die Ämter, die in Punkt 3) angeführt sind, bei der Umsetzung und Durchführung der in dieser Anordnung unter den Punkten 1) und 2) angeführten Maßnahmen zu unterstützen.

### **ES WIRD FESTGELEGT, DASS**

die Bußgelder, die eventuell von den Ordnungshütern verhängt werden, die mit der Kontrolle der Einhaltung der

punto 1) andranno versate sul conto di tesoreria intestato al Comune di Bolzano di cui al seguente IBAN:

**IT 28 A 05856 11613 080571315836**

il presente provvedimento viene pubblicato all'albo comunale fino al 17 febbraio 2021 compreso al fine di consentire la conoscenza dello stesso.

#### **Avverte altresì**

che in caso di inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza i trasgressori saranno passibili delle sanzioni previste dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da covid-19", ove il fatto non costituisca reato.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio digitale.

Anordnungen in den Punkten 1) und 2) beauftragt sind, auf das folgende Konto des Schatzmeisters der Stadtgemeinde Bozen einbezahlt werden müssen:

Die vorliegende Anordnung wird bis zum 17. Februar 2021 inklusive an der Amtstafel der Gemeinde veröffentlicht, damit alle davon Kenntnis nehmen können.

#### **Der Bürgermeister weist darauf hin,**

dass Verstöße gegen diese Anordnung nach Artikel 2 des Gesetzesdekretes vom 16. Mai 2020, Nr. 33 ("Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19") geahndet werden, sofern der Verstoß keinen Straftatbestand darstellt.

Gegen die vorliegende Anordnung kann innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel Rekurs bei der Autonomen Sektion des Regionalen Verwaltungsgerichts eingelegt werden.

**IL SINDACO  
DER BÜRGERMEISTER  
- Dott./Dr. Renzo Caramaschi -  
(firmato digitalmente/digital unterschrieben)**

#### **In copia / Folgende Stellen erhalten eine Abschrift:**

- a tutte le Ripartizioni, Uffici e Servizi dell'Amministrazione Comunale loro SEDI

- Presidente della Giunta Provinciale Piazza Magnago- Bolzano

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Unione Commercio, Turismo e Servizi - Via di Mezzo ai Piani 2 - 39100 Bolzano  
PEC hds-unione@legalmail.it

- Confesercenti - Via Roma 80/a - 39100 Bolzano  
PEC commercianti.bz@pec.it

- HGV - hgv.recht@pec.it

- CNA - cnashvservice.bz@cert.cna.it

- APA - verwaltung.lvh@secure-pec.it

- Commissariato del Governo - viale Principe Eugenio di Savoia - Bolzano

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Questura di Bolzano - Polizia Amministrativa - Largo Palatucci 1 - 39100 Bolzano -  
PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri - Via Dante 30 - 39100 Bolzano

- alle Abteilungen, Ämter und Dienststellen der Gemeindeverwaltung - IM HAUSE

- Landeshauptmann - Magnago-Platz - Bozen

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Verband für Kaufleute und Dienstleister - Bozner Boden Mitterweg 2 - 39100 Bozen  
PEC hds-unione@legalmail.it

- Confesercenti - Romstraße 80/a - 39100 Bozen  
PEC commercianti.bz@pec.it

- HGV - hgv.recht@pec.it

- SHV - cnashvservice.bz@cert.cna.it

- LVH - verwaltung.lvh@secure-pec.it

- Regierungskommissariat - Prinz-Eugen-Allee - Bozen

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Quästur Bozen - Verwaltungspolizei - Palatucciplatz 1 - 39100 Bozen  
PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri - Dantestraße 30 - 39100

PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Guardia di Finanza - Viale Stazione - Bolzano

bz0500000p@pec.gdf.it

- Ufficio Vigilanza della Provincia Autonoma di Bolzano - Piazza Silvius Magnago 1 - 39100 Bolzano PEC

aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- Circoscrizione n. 1, 2, 3, 4 e 5 - LORO SEDI

- Ufficio URP - S E D E

- Albo

- ufficio stampa

Bozen

PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Finanzwache - Bahnhofstraße -Bozen

bz0500000p@pec.gdf.it

- Aufsichtsamt der Autonomen Provinz Bozen – Silvius-Magnago-Platz 1 - 39100 Bozen

PEC

aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- Bürgerzentren Nr. 1, 2, 3, 4 und 5 - IHRE ANSCHRIFTEN

- Amt für Beziehungen zur Öffentlichkeit – IM HAUSE

- Gemeindeamtstafel

- Presseamt